

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2023, n. 1957

Sostegno agli interventi per la messa in sicurezza di discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza. Disposizioni in favore del Comune di Giovinazzo e del Comune di Conversano

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

Premesso che

La tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la gestione dei siti contaminati per la riduzione dell'inquinamento, rientra tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia e orienta le azioni intraprese dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente nell'espletamento delle proprie funzioni.

Per far fronte efficacemente ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati, il legislatore italiano ha normato, nel Titolo V, Parte Quarta del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., la disciplina della bonifica dei siti contaminati e sancito la necessità di intervenire con azioni di prevenzione, messa in sicurezza e bonifica.

In attuazione delle disposizioni nazionali, nel perseguire obiettivi di tutela e di sostenibilità ambientale e di salvaguardia della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati e potenzialmente contaminati, la Regione Puglia in adempimento alle disposizioni dell'art. 196, comma 1, lettera c) e dell'art. 199 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ha predisposto il Piano per la bonifica delle aree inquinate (PRB), approvato con la delibera di Consiglio regionale 14 dicembre 2021, n. 68, e ha adottato azioni per sostenere interventi in materia di bonifica di siti contaminati di cui al richiamato Titolo V, Parte Quarta del codice dell'ambiente.

La Regione, infatti, nell'ambito della programmazione delle risorse destinate alla salvaguardia dell'ambiente ha posto sempre particolare attenzione per la risoluzione delle problematiche correlate alla presenza di siti contaminati o potenzialmente contaminati, ovvero alla messa in atto di azioni e misure in grado di prevenire o eliminare eventi, fossero anche omissioni, potenzialmente in grado di contaminare l'ambiente e minacciare la salute della popolazione.

In tale ottica e contesto, si sono inserite l'azione 6.2 del POR – FESR/FSE 2014-2020 e le azioni del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia, a valere sul FSC 2014-2020, che sono state in parte destinate all'attuazione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza di siti contaminate e potenzialmente contaminati e in parte per la chiusura di impianti di discariche presenti su aree pubbliche e/o private, nel caso in cui il soggetto inquinatore sia pubblico, ovvero il soggetto pubblico sia proprietario o intervenga d'ufficio.

In parallelo con la programmazione unitaria delle risorse finanziarie, annualmente sono stanziati in bilancio regionale risorse per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle discariche dei rifiuti solidi urbani in stato di emergenza. In particolare con la legge regionale 29 dicembre 2022, n.33 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" sono state previste risorse pari a € 600.000,00 per l'anno 2023 a valere sul capitolo di bilancio regionale U0621087. In fase di assestamento di Bilancio è stata disposta la riduzione delle risorse disponibili prevedendo uno stanziamento per l'anno 2023 di € 400.000,00.

Considerato che nel territorio della Regione Puglia sono note situazioni di criticità nella gestione di impianti di discarica di rifiuti urbani ubicati nei comuni di Giovinazzo e Conversano, come di seguito relazionato.

Nel territorio di Giovinazzo in loc. San Pietro Pago insiste l'Impianto "transitorio" di trattamento e smaltimento per rifiuti urbani a servizio del bacino BA/2 - gestito dalla società Daneco Impianti SpA, costituito da discarica I - II e III lotto (con esclusione del soprizzo), discarica VI lotto e impianto "transitorio" di trattamento meccanico biologico RSU, come da Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 59/05 rilasciata con determinazione dirigenziale del Servizio Ecologia della Regione Puglia n. 507 del 13/10/2009. L'autorizzazione iniziale è stata oggetto nel tempo di aggiornamenti e modifiche con previsione di rimodellamento dei profili,

innalzamento della quota sommitale e espansione del profilo finale del lotto VI che è stato raccordato ai profili dei I, II e III lotto.

Tale impianto, nella sua forma iniziale, con atto notarile di concessione/convenzione del 26/09/2003, registrato in Barletta il 14.10/2003 al n. 3421, giusta Deliberazione n.1 del 25.01/2003 del Consiglio Comunale, era stato acquisito alla titolarità pubblica del Comune di Giovinazzo e la relativa gestione era stata affidata in concessione alla Daneco Impianti SpA (già SPEM SpA).

I conferimenti alla discarica sono stati sospesi nel 2016 con atti dirigenziale del Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale della Regione Puglia n. 660 del 10.02.2016 a seguito del rilievo di criticità da parte di ARPA Puglia e comunicate con nota prot. 2449 del 29.04.2015.

Con il provvedimento dirigenziale n.193 del 18 novembre 2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale è stata disposta nei confronti del gestore Daneco Impianti SpA la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto e l'avvio immediato della procedura di chiusura e post-gestione dell'impianto di trattamento e smaltimento, secondo quanto previsto, prescritto e autorizzato ai sensi del D.lgs. 152/2006 nell'allegato tecnico dell'autorizzazione (D.D. 507/2009), provvedendo sin da subito alla realizzazione della copertura provvisoria della discarica e alle attività per minimizzare/annullare l'immissione di percolato nelle matrici ambientali esterne al bacino della discarica per la gestione del biogas e a rispettare di tutte le prescrizioni di manutenzione, sorveglianza e controllo della discarica di rifiuti urbani.

Il Comune di Giovinazzo, in data 24.07.2017 ha emesso Ordinanza sindacale n. 31 ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000 nei confronti della società Daneco Impianti SpA, in liquidazione, ad eseguire le attività volte a superare la situazione di grave incuria e degrado della discarica tra cui il ripristino alimentazione elettrica per la funzionalità dei dispositivi connessi alla gestione della discarica, l'eliminazione della vegetazione infestante potenziale causa di innesco incendi e lo smaltimento per la messa in sicurezza di emergenza del percolato.

La Prefettura di Bari, con nota prot. n. 38505 del 17.07.2017, tenuto conto che la Procura della Repubblica di Bari aveva segnalato "una grave situazione di rischio sanitario e ambientale, con pericolo di incendio e/o deflagrazione presso la discarica in oggetto, attualmente in stato di abbandono" ha invitato gli Enti in indirizzo "ad adottare con massima urgenza per quanto di competenza, ogni misura ritenuta utile a tutela della pubblica e privata incolumità, dell'ambiente e del territorio".

A seguito di comunicazione della Daneco Impianti SpA di indisponibilità di risorse finanziarie e della segnalazione dello stato di gravità inerente il sito da parte del Comune di Giovinazzo con nota prot. 17276 del 27.09.2017.

All'esecuzione delle misure di prevenzione e gli interventi per la messa in sicurezza di emergenza mediante realizzazione di copertura provvisoria per minimizzare le infiltrazioni di acque meteoriche nel corpo rifiuti al fine di impedire la formazione di ulteriori volumi di percolato, riduzione del battente di percolato interno al corpo di discarica e rifunzionalizzazione del sistema di estrazione del biogas, con determinazione n. 136 del 31 maggio 2018 della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sono state destinate risorse pari a € 4.500.000,00 nell'ambito dell'avviso di selezione relativo all'azione 6.2 "interventi per la bonifica di aree inquinate" del POR Puglia 2014 – 2020.

Con Deliberazione n. 2466 del 21.12.2018, la Giunta regionale ha attivato le procedure d'ufficio in sostituzione del soggetto responsabile dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 250 del codice dell'ambiente per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza di cui all'art. 240, comma 1 lettera m) del D.lgs. 152/2006 della discarica (lotti I, II, III e VI) per l'importo di € 4.500.000,00, individuando nell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER) il soggetto avvalersi per l'esecuzione delle opere. Tali interventi sono consistiti nella regolarizzazione della sommità della discarica, posa di manto in HDPE e regimazione delle acque meteoriche intercettate dalla copertura impermeabile, ripristino del sistema di estrazione del percolato mediante innalzamento dei pozzi in calcestruzzo, ribassati rispetto al piano campagna circostante, allestimento con pompa di tutti i pozzi percolato presenti sulla discarica (pozzi principali in calcestruzzo e secondari in HDPE) e realizzazione del piping verso le cisterne per il percolato presenti in sito per il successivo smaltimento in impianto autorizzato, collettamento delle teste pozzo per l'estrazione del biogas alla centrale di cogenerazione elettrica mediante posa in opera di nuovo piping e di una nuova stazione di regolazione. La conclusione dei lavori di messa in sicurezza di emergenza al 26.09.2023 è stata comunicata

dall'Agenzia con nota prot. 6266 del 21.09.2023.

AGER Puglia con la comunicazione urgente prot. n. 4278 del 16.06.2023, ha informato delle criticità rilevate presso l'impianto a causa degli eccezionali eventi meteorici e ha rappresentato la necessità di individuare ulteriori risorse per l'emungimento del percolato e consentire la prosecuzione dei lavori di copertura provvisoria.

ARPA Puglia ha eseguito in data 28 Settembre 2023 un sopralluogo presso la discarica per verificare lo stato dei luoghi, e misurare il livello di percolato il cui esito sono stati trasmessi con nota prot. 66946 del 10.10.2023. Nel corso della riunione del 8.11.2023 per la programmazione e l'individuazione delle misure e degli interventi di cui all'art. 240 comma 1 lettere i) e m) del d.lgs. 152/2006, AGER ha comunicato la conclusione dei lavori di copertura provvisoria della discarica il 26.09.2023 e delle attività di prelievo di percolato previste da progetto e si è preso atto dell'esigenza di proseguire, a conclusione degli interventi da parte di AGER, con le attività di emungimento percolato a cura del Comune di Giovinazzo.

Nel territorio di Conversano, in località "Contrada Martucci", vi sono diversi impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti:

- 1) La vecchia discarica comunale esercitata dagli anni 1975 al 1982 e successivamente utilizzata dalla fine degli anni '80 e fino al 1996.
- 2) Il primo lotto della discarica della Società Lombardi Ecologia la cui chiusura, risalente agli anni '90, e la post-gestione erano assoggettati alla disciplina del DPR 915/82 e della Legge regionale di Delega n. 30/1986.
- 3) Il terzo lotto della discarica della Società Lombardi Ecologia, per il quale i conferimenti sono iniziati nel 1997 e cessati nel marzo 2011 - giusta Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale n. 98/2011 - e per il quale con AIA n. 599/2009 sono state definite le modalità di chiusura. Nel 2016 il Tribunale di Bari ha dichiarato il fallimento della Lombardi Ecologia srl motivo per cui non viene effettuata la gestione operativa del sito né risulta effettuata la chiusura definitiva del lotto III. Il lotto è stato inoltre oggetto di sequestro preventivo in data 20/05/2020.
- 4) L'impianto complesso gestito dalla Società Progetto Gestione Bacino Bari 5 s.r.l. composto da una linea di selezione e biostabilizzazione di rifiuto indifferenziato residuale dalle attività di raccolta differenziata, linea di produzione di Combustibile Solido Secondario e dall'annessa discarica di servizio soccorso, composta da due vasche denominate A e B, dalla volumetria complessiva autorizzata di 750.000 m³. Il gip del Tribunale di Bari nell'aprile 2013 dispose il sequestro preventivo senza facoltà d'uso delle suddette vasche denominate A e B.

A seguito di numerose segnalazioni da parte di comunità locali e associazioni ambientaliste, il Consiglio Regionale della Puglia ha approvato l'O.d.G. n. 179 del 15/10/2013 con cui è stato costituito un Tavolo Tecnico Regionale finalizzato all'esecuzione di attività di caratterizzazione dell'area di Contrada Martucci e all'avvio di interventi di bonifica e riqualificazione ambientale. A tal fine, con DGR n. 2419/2013, sono stati destinati 500.000,00 €.

In data 22.11.2013, presso il Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, è stato formalmente istituito il "Comitato per la valutazione dello stato ambientale e il risanamento dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano" (di seguito Comitato Martucci), costituito da rappresentanti dei Comuni interessati (Conversano, Polignano a Mare, Mola di Bari), della Regione Puglia, della Provincia di Bari, di OGA BA, di A.R.P.A. Puglia, del Dipartimento di prevenzione della ASL, e da un rappresentante designato dalle Associazioni ambientaliste del territorio. Nel corso dei lavori del Comitato furono eseguite attività geognostiche di area vasta e prodotti i seguenti documenti:

- "Piano per la valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano"
- "Relazione sulle indagini svolte a sui risultati conseguiti relativamente alla valutazione dello stato ambientale dell'area vasta in Contrada Martucci – Conversano".

Le analisi chimiche eseguite sui campioni di acqua di falda evidenziarono il rispetto dei valori di Concentrazioni di Soglia Contaminazione nella maggior parte dei campioni prelevati. Si ritenne quindi che lo stato ambientale dell'area vasta non destasse motivi di allarme pur rilevando la necessità di eseguire i monitoraggi ordinari dei pozzi spia della discarica in conformità alla normativa di settore (D.Lgs 36/03).

Con DGR 2211 del 29.11.2018 fu deliberato, tra le altre cose, di: ritenere conclusi i lavori di cui all'OdG n. 179/2013 riconducendo le residue attività a procedimenti ordinari di cui all'art. 192 del D.Lgs. 152/06 e al D.Lgs. 36/2003, rendere i Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare parte attiva nelle attività a farsi finalizzate ad una più dettagliata conoscenza dello stato ambientale di falda, suolo e sottosuolo nell'area di "Contrada Martucci"; rendere disponibili le risorse finanziarie residue (pari a € 326.650,00) per finalità "ambientali" da concordare con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia.

In ottemperanza alla DGR 2211 del 29.11.2018 fu anche eseguito un sopralluogo da parte del Comune di Conversano, ARPA Puglia e Curatela fallimentare diretto a verificare lo stato dei luoghi. Fu rilevato lo stato di abbandono e degrado del sito e l'assenza di qualsivoglia tipo di gestione del percolato del Lotto III.

Richiamate le seguenti deliberazioni di giunta regionale, sul presupposto del riconoscimento, per la discarica di Giovinazzo della necessità di porre in essere interventi urgenti, anche per successivi step, per fronteggiare le emergenze in atto e al fine di supportare finanziariamente le amministrazioni comunali:

- Delibera n. 1684 del 16 ottobre 2017, con cui la Giunta Regionale riconoscendo la necessità di intervenire con urgenza sul sito di discarica in Giovinazzo, località San Pietro Pago, sono state assegnate al Comune di Giovinazzo le risorse finanziarie per € 800.000,00 per l'esecuzione degli interventi emergenziali necessari a contrastare e/o annullare la minaccia di grave rischio alla salute e all'ambiente e volti a definire lo stato di qualità ambientale delle matrici;
- Delibera n. 1311 del 07.08.2023 la Giunta Regionale ha preso atto della candidatura del Comune di Giovinazzo al ruolo di soggetto attuatore dell'intervento di chiusura della discarica ai sensi del D.lgs. 36/2003 e ha disposto l'integrazione delle risorse concesse con determinazione 136/2018 per ulteriori € 500.000,00 per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza in esecuzione a cura di AGER per risolvere le problematiche ambientali riguardanti principalmente la presenza di grandi volumi di percolato sui terreni al di fuori dell'impronta dei lotti di discarica e la ridotta estrazione di biogas;
- Delibera n. 628 del 19.04.2021, con cui la Giunta Regionale ha assegnato al Comune di Giovinazzo, in virtù della competenza poste dal D.lgs. 267/2000 in capo al Sindaco quale autorità sanitaria locale, risorse finanziarie per l'importo di € 300.000,00 sul capitolo 621087 del bilancio regionale, per l'esecuzione di "azioni necessarie a contrastare fenomeni di lagunaggio presso il sito di discarica in località San Pietro Pago e contestuale gestione del percolato" fino all'avvio da parte dell'AGER degli interventi di messa in sicurezza di emergenza per la realizzazione della copertura provvisoria della discarica come da D.G.R. 2466/2018;

Considerato che il PRGRU approvato con DCR n. 68 del 14.12.2021 ha previsto, a regime:

"Con riferimento all'impianto di discarica sito in Contrada Martucci nel Comune di Conversano si rappresenta che sono stati svolti degli incontri in data 04.06.2021, 17.06.2021 e 22.06.2021 finalizzati a condividere i percorsi e le soluzioni disponibili per il sito in esame.

A valle degli approfondimenti svolti, in coerenza con il criterio 1), la proposta di Piano vincola la riattivazione delle vasche, di cui al contratto di concessione in essere, all'avvio da parte di AGER delle attività di seguito esplicitate afferenti al lotto III:

- *Si dispone che le attività investigative e geognostiche del lotto III, in corso di realizzazione da parte dei Comuni di Conversano, Mola di Bari e Polignano a Mare, siano supportate da parte di AGER e ARPA nell'esecuzione degli interventi, da concludersi entro il 30 aprile 2022; si prevede altresì il supporto tecnico amministrativo da parte degli stessi enti al Comune di Conversano nelle attività afferenti al completamento della messa in sicurezza permanente dell'ex discarica comunale in corso di esecuzione.*
- *L'AGER provvede altresì, avvalendosi dell'ausilio specialistico di ARPA Puglia, a definire entro il 30 giugno 2022 un cronoprogramma delle attività da effettuarsi sul lotto III in danno al soggetto obbligato relativamente a:*
 1. *L'eventuale integrazione delle attività investigative sulla base delle risultanze, seppur parziali, degli interventi in corso;*
 2. *Misure di prevenzione attivabili ai sensi dell'art. 240 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. al fine di ridurre i rischi potenziali;*
 3. *Espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi relativi alla chiusura definitiva e conseguenti*

attività gestionali;

4. Piano di ripristino ambientale ed annesse opere di riqualificazione.

L'entrata in esercizio del lotto II, oggetto di contratto di concessione pubblica, è vincolata all'avvio delle misure di cui al punto 2. da parte di AGER che comunque attua l'intero cronoprogramma di tutte le attività su riportate entro e non oltre il 31 dicembre 2025."

L'Amministrazione regionale ha attivamente e costantemente supportando i Comuni (rif. incontri svolti in data 23.12.2021, 13.01.2022, 25.01.2022, 29.03.2022, 13.04.2022, 17.05.2022, 01.06.2022, 22.06.2022, 18.11.2022 e 25.11.2022) al fine di investigare lo stato qualitativo ambientale del lotto III e assicurare che l'esercizio delle vasche A e B non comporti rischi per la salute e per l'ambiente.

Le attività investigative e geognostiche (Rif. DGR 2211/2018, D.D. n. 317/2018, DGR 1311/2022 e D.D. n.260 del 19 Ottobre 2022) finanziate con fondi regionali, condotte a cura dei Comuni e relative al lotto III (esecuzione di un rilievo topografico, l'esecuzione di un rilievo del livello di percolato, le indagini geoelettriche, la realizzazione dei piezometri di monitoraggio della falda localizzati nell'intorno del Lotto III e i relativi campionamenti delle acque di falda) risultano tutt'ora in corso di ultimazione alla luce delle seguenti circostanze:

- Nel corso dei lavori di realizzazione dei piezometri, ARPA Puglia ha ritenuto opportuno che i piezometri fossero spinti a -250 m da piano campagna (in luogo ai -70 m inizialmente previsti), per analogia ad altri pozzi di monitoraggio presenti nell'area interessata, al fine di poter garantire la confrontabilità dei dati. Si è previsto quindi l'esecuzione di carotaggio continuo fino a -70 m da p.c. e a distruzione di nucleo sino a -250 m da p.c. Le suddette modalità esecutive hanno comportato maggiori tempi e costi di esecuzione, nonché la rimodulazione in diminuzione - a tre - del numero complessivo di piezometri a farsi e la mancata copertura dei costi di alcune delle attività previste (eventuali analisi sui campioni di suolo, attività propedeutiche al prelievo dei campioni di acque di falda ad es. noleggio pompe sommerse, gruppo elettrogeno, sonde multiparametriche, bulk di stoccaggio delle acque emunte, costi di smaltimento delle acque, ore/uomo del personale addetto ai campionamenti).
- La realizzazione ed installazione del PM 1 (piezometro "di valle" spinto sino a -250 m da p.c.) è stata eseguita regolarmente.
- Il PM2, anch'esso piezometro "di valle", a seguito di difficoltà tecniche e su decisione della Direzione Lavori, è stato spinto solo sino a -200 m da p.c.
- L'ubicazione del terzo piezometro "di monte" è stata modificata dalla Direzione Lavori a causa della prossimità al punto inizialmente previsto di una tubazione di adduzione del biogas che impediva l'accesso ai mezzi d'opera; in corso d'opera è avvenuto il rinvenimento di un telo in HPDE e di rifiuti a partire da circa -4 m da p.c. con conseguente sospensione delle attività. Una nuova ubicazione del piezometro è stata definita con il supporto di ARPA Puglia; la perforazione è stata preceduta dalla realizzazione di un prescavo spinto sino a -3,5 m da p.c. circa, tuttavia anche in tale localizzazione, a -4,8 m da p.c. e tra 8,5 e 9 m da p.c., sono stati rinvenuti rifiuti con conseguente ulteriore sospensione delle attività.
- Nel maggio 2022 il RUP ha quantificato in € 50.638,91 oltre IVA il costo delle attività geognostiche (rilievi freaticometrici, attività di spurgo e smaltimento delle acque di risulta per n. 4 campagne di prelievo per n. 3 piezometri) prive di copertura finanziaria.
- La Giunta Regionale con DGR 1311 del 29.09.2022 ha autorizzato la spesa di € 61.779,47 per finanziare l'intervento di completamento delle indagini ambientali presso il sito di Contrada Martucci, lotto III.
- In data 29 e 30 giugno 2022 ARPA Puglia ha effettuato il campionamento dai piezometri PM1, PM2 e P servizio impianto (pozzo di monitoraggio dell'installazione Progetto Gestione Bacino Bari 5). Sono stati analizzati tutti i parametri previsti dalla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/2006 nonché ulteriori parametri (ad esempio, ammoniaca) caratteristici del percolato di discarica. Dal rilievo dei livelli piezometrici nei tre pozzi è stata confermata la direzione della falda. Dagli esiti analitici non è emerso alcun superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione individuate dalla suddetta Tabella 2. È stato previsto di ripetere le attività di monitoraggio su tutti i piezometri realizzati ex novo, a seguito della realizzazione del terzo piezometro dedicato al lotto III, al fine di confermare i risultati ottenuti.
- Per la definizione della ottimale ubicazione del piezometro "di monte" ARPA Puglia ha chiesto di poter

acquisire dal Comune di Conversano ogni utile informazione desumibile da planimetrie, documentazione progettuale e del collaudo del lotto III in atti presso il Comune. Solo in data 31.01.2023 alcuni funzionari regionali recatisi presso il Comune di Conversano hanno reperito documentazione utile allo scopo di ubicare correttamente il piezometro. La Regione Puglia ha provveduto a far scansionare tutta la documentazione e trasferirla ad ARPA Puglia al fine di poter consentire i necessari approfondimenti che hanno consentito all'Agenzia di formulare una proposta di localizzazione.

- La terebrazione del piezometro di "monte" denominato PZ3bis è stata avviata il 12.04.2023 ed è terminata il 15.06.2023.
- Nelle giornate del 12-13-14-15-16 giugno è stato effettuato il campionamento delle acque di falda dai piezometri PM1, PM2 e PM3bis. I risultati analitici hanno evidenziato il rispetto dei limiti di riferimento per i parametri in esame.
- Occorre completare n. 2 campagne di monitoraggio della falda dai piezometri PM1, PM2 e PM3bis la prima delle quali è stata eseguita in Novembre 2023 (i risultati analitici saranno a breve resi disponibili da ARPA) e l'ultima sarà calendarizzata entro Gennaio 2024. Tanto al fine di concludere le indagini previste dai Comuni.

Preso atto, inoltre, che:

- Nel corso di un incontro tenutosi in data 05.12.2023 alla presenza del Comune di Conversano è emerso che:
 - il Comune di Conversano aveva emesso due ordinanze, relativamente al Lotto III della ex discarica "Lombardi ecologia" srl, nei confronti della curatela fallimentare (o della "Lombardi ecologia" srl), disponendo *"di attivarsi e porre in essere, con effetto immediato e con il carattere dell'urgenza, le necessarie misure di messa in sicurezza dei luoghi, le attività della post gestione e del recupero del percolato... tutto in ossequio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia"*;
 - la Regione, a seguito di sopralluogo ARPA del 4.10.2019, con nota prot. 14656 del 26.11.2019 aveva diffidato la curatela ad attuare le prescrizioni riportate nella medesima diffida;ARPA Puglia riferiva di aver condotto un ulteriore sopralluogo in data 20.05.2021 rilevando una situazione di abbandono e mancata gestione operativa (ad eccezione delle gestione del biogas che risulta in capo alla soc. Progetto Energia srl) del lotto III di discarica che perdura a tutt'oggi.
La Regione prendeva atto che in assenza di risorse finanziarie il Comune risulta impossibilitato ad esercitare i poteri sostitutivi – come previsto dal TUEL - agendo in danno al soggetto obbligato, con contestuale avvio del procedimento di ripetizione delle spese.
Si proponeva di rendere disponibili risorse, sul bilancio autonomo della Regione, che il Comune potrà utilizzare, anche con il sussidio di AGER, per attività di verifica dello stato dei pozzi di estrazione del percolato, di estrazione del percolato, o più in generale – come suggerito da ARPA - di verifica e ripristino dei presidi ambientali del lotto III di discarica.
- Con nota prot. n. 8935 - 1 - 07/02/2022 di trasmissione del verbale di quest'ultimo sopralluogo, ARPA ha evidenziato in particolare le seguenti criticità:
 - *assenza di una recinzione continua. In alcuni tratti essa risulta assente ovvero fortemente danneggiata;*
 - *impianto antincendio presumibilmente non funzionante. In particolare, lungo il perimetro le colonnine antincendio risultano per la maggior parte danneggiate e prive dei nassi;*
 - *presenza di vegetazione infestante sul corpo discarica, rilevata tra la parte centrale ricoperta da teli in HDPE e il perimetro della discarica. Essa dovrebbe essere sfalciata, soprattutto nel periodo estivo, al fine di prevenire il rischio incendio, considerata anche l'assenza di presidi antincendio attivi intorno al corpo discarica;*
 - *presenza di abbandoni di rifiuti in più punti lungo la stradina perimetrale esterna alla discarica da rimuovere ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006;*
 - *non si sono rilevati, per quanto accertabile a vista, sistemi fissi di estrazione di percolato dai pozzi e vasche/serbatoi adibiti allo stoccaggio dello stesso;*
 - *relativamente alla gestione delle acque meteoriche, le canalette di collettamento risultavano ricoperte in buona parte da vegetazione erbacea infestante alta. Inoltre non risultava assicurata la*

continuità idraulica tra il telo in HDPE di copertura della discarica e le canalette; tra queste si era constatata la presenza di un'ampia fascia di terreno in cui possono infiltrarsi le acque meteoriche."

- Con PEC del 07.11.2023 la Curatela fallimentare comunicava, tra l'altro, con riferimento al lotto III di discarica che l'impianto "non è stato mai acquisito alla massa fallimentare".
- Con nota prot. n. 55128 del 18.12.2023 il Comune di Conversano trasmetteva le ordinanze sindacali n. 10 del 01.07.2019 e n. 32 del 30.09.2022, evidenziava che "non si è provveduto ad effettuare alcun intervento previsto nelle suindicate ordinanze sindacali e che, di conseguenza, permane uno stato di degrado e di presunto rischio ambientale che costringeranno le autorità competenti ad intervenire con il potere sostitutivo previsto dalla normativa di settore" e comunicava la disponibilità da parte del Comune, avendo adeguato supporto finanziario, ad attuare azioni urgenti di prevenzione e tutela ambientale del sito, esercitando i poteri sostitutivi.

Considerato che entrambi i siti sono interessati dai interventi eseguiti ai sensi dell'art. 240, lettere l) e m) del D.Lgs. 152/2006, avviato dai Comuni in qualità di soggetti interessati ai sensi dell'art. 245 e 250 del codice dell'ambiente.

Considerato, altresì, che il Comune di Giovinazzo e AGER hanno relazionato sulle attività poste in essere con le somme già assegnate, permanendo tuttavia per la discarica di Giovinazzo battenti elevati di percolato nel corpo rifiuti che non garantiscono un livello accettabile in termini di sicurezza e tutela delle matrici ambientali, dati i fenomeni di trasudazione rilevati.

Dato atto delle criticità che ancora permangono nel sito di Giovinazzo, rilevate anche nel corso dei sopralluogo effettuato da ARPA Puglia in data 28.09.2023, in particolare con riferimenti ancora ad ingenti quantitativi di percolato presenti, e delle criticità rilevata da ARPA Puglia presso ex discarica "Lombardi ecologia" a Conversano con il sopralluogo del 20.05.2021;

Vista la disciplina della bonifica dei siti contaminati, normata nel Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, che sancisce la necessità di intervento con azioni di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica per far fronte ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati/potenzialmente contaminati o ai possibili pericoli associati ad eventi o situazioni in grado potenzialmente in grado di causare inquinamento.

Considerato che la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, attraverso la riduzione dell'inquinamento, rientrano tra gli obiettivi strategici della politica di governo della Regione Puglia e orientano le azioni intraprese dall'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente nell'espletamento delle proprie funzioni.

Considerato che la Regione Puglia supporta finanziariamente le Amministrazioni comunali negli interventi necessari a prevenire e superare criticità ambientali, anche potenziali, causate dall'incuria, dal degrado e/o dalla mancata gestione di discariche per rifiuti solidi urbani nel caso in cui il gestore sia in stato di fallimento e/o abbandoni il sito senza completare le operazioni di chiusura e gestione post operativa dell'impianto.

Visto il ruolo dell'amministrazioni comunali, soggetti pubblici deputati ex art. 50 del D.Lgs. 267/2000 ad intervenire in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria, abbandono o degrado del territorio e dell'ambiente, che il Comune di Giovinazzo ha avviato le procedure amministrative e tecniche per la messa in sicurezza di emergenza della discarica per rifiuti solidi urbani ubicata in località "San Pietro Pago" in agro di Giovinazzo (BA) e che il Comune di Conversano ha in corso di esecuzione investigazione per definire lo stato qualitativo ambientale del lotto III della discarica della Lombardi Ecologia in contrada "Martucci".

Ritenuto necessario:

- sostenere il Comune di Giovinazzo nelle attività di emungimento e smaltimento del percolato per la messa in sicurezza di emergenza della discarica in località "San Pietro Pago", si propone alla Giunta regionale di individuare il Comune di Giovinazzo beneficiario dell'importo di € 200.000,00 a valere sulle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2022 destinate al sostegno degli interventi di messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza;
- rendere disponibili risorse finanziarie pari a € 200.000,00 per consentire al Comune di Conversano l'esercizio dei poteri sostitutivi (come previsto dal TUEL) agendo in danno al soggetto obbligato con contestuale avvio al procedimento di ripetizione delle spese, al fine di attuare, anche con il supporto di AGER, misure di

prevenzione (a titolo indicativo e non esaustivo consistenti nella verifica dello stato dei pozzi di estrazione del percolato, nell'estrazione del percolato, o, più in generale, nella verifica dello stato e nel ripristino dei presidi ambientali del lotto III di discarica, o in attività volte alla risoluzione delle criticità attenzionate con nota prot. n. 8935 - 1 - 07/02/2022 di ARPA Puglia).

Dato atto che tale finanziamento è concesso al Comune di Giovinazzo e al Comune di Conversano a titolo definitivo, fermo restando l'onere in capo alle suddette Amministrazioni di esperire le procedure previste dalla legge finalizzate al recupero delle somme anticipate, in applicazione del principio comunitario "chi inquina paga".

Rilevato, inoltre, sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Giovinazzo con nota prot. 15676 del 30.06.2023 relativa risorse assegnate con D.G.R. n. 628/2021 che le spese sostenute per gli interventi necessari ad evitare il rischio incendi sul corpo di discarica e per l'emungimento di percolato eseguiti fino all'avvio, in novembre 2021, del cantiere per l'intervento di messa in sicurezza di emergenza da parte di AGER ammontano all'importo totale di € 127.178,20 e che rimane disponibilità finanziaria per € 172.821,80.

Dato atto che AGER con nota prot. 7320/202 ha comunicato la stima dei volumi di percolato del Lotto VI e il Comune di Giovinazzo con nota prot. n. 29093 del 28.11.2023 ha chiesto l'assegnazione di risorse per le attività di emungimento, trasporto e smaltimento percolato per € 396.000,00.

Valutato l'opportunità di utilizzare le risorse assegnate al Comune di Giovinazzo con delibera 628/2021 e oggi disponibili pari a € 172.821,80 per ulteriori attività di emungimento e smaltimento del percolato da eseguire a completamento dell'intervento di copertura provvisoria della discarica con l'obiettivo di ridurre il battente idraulico presente nel corpo rifiuti al livello di guarda e scongiurare futuri episodi di accumulo sul suolo

Visti:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare il Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte quarta.
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- la Legge Regionale n.32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge Regionale n.33 del 29.12.2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.27 del 24.01.2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Viste, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) e trova copertura sul bilancio regionale autonomo, per l'esercizio finanziario 2023, sul Capitolo U0621087 "Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza"

Bilancio Autonomo

Esercizio finanziario: 2023

Importo da prenotare € 400.000,00

Capitolo di uscita U0621087 "Sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza"

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 – Difesa del suolo

Titolo 2 – Spese in conto capitale

Macroaggregato 03 – Contributi agli investimenti

Codifica Piano dei conti finanziario: U.2.03.01.02.000

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con successivi atti da assumersi entro l'esercizio finanziario 2023.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di assegnare al Comune di Giovinazzo l'importo di € 200.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2023, destinate al sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario l'esecuzione di interventi ai sensi dell'art. 240, lettere i) e m) del D.Lgs. 152/2006, tra cui in particolare attività di emungimento e smaltimento del percolato nella discarica in località San Pietro Pago;
3. di assegnare al Comune di Conversano l'importo di € 200.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2023, destinate al sostegno degli interventi di messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per attuare, anche con il supporto di AGER, misure di prevenzione sul lotto III della discarica Lombardi Ecologia in contrada Martucci (a titolo indicativo e non esaustivo consistenti nella verifica dello stato dei pozzi di estrazione del percolato, nell'estrazione del percolato, o, più in generale, nella verificare dello stato e nel ripristino dei presidi ambientali del lotto III di discarica, o in attività volte alla risoluzione delle criticità attenzionate con nota prot. n. 8935 - 1 - 07/02/2022 di ARPA Puglia);
4. di prevedere che le risorse assegnate al Comune di Giovinazzo con delibera 628/2021 e oggi residue pari

a € 172.821,80 siano utilizzate dall'Amministrazione comunale per ulteriori attività di emungimento e smaltimento del percolato da eseguire a completamento dell'intervento di copertura provvisoria della discarica con l'obiettivo di ridurre il battente idraulico presente nel corpo rifiuti al livello di guarda e scongiurare eventuali episodi di accumulo sul suolo;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ai soggetti beneficiari individuati Comune di Giovinazzo e Comune di Conversano ed inoltre ad ARPA Puglia e AGER.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I funzionari P.O.
arch. Giovanna Netti

dott.ssa Giovanna Addati

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative

avv. Anna Grazia Maraschio

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Parchi e Politiche abitative, vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione, a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e facendo propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui si intende integralmente riportata;
2. di assegnare al Comune di Giovinazzo l'importo di € 200.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2023, destinate al sostegno degli interventi di bonifica relativi alla messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per sostenere dal punto di vista finanziario l'esecuzione di interventi ai sensi dell'art. 240, lettere i) e m) del D.Lgs. 152/2006, tra cui in

- particolare attività di emungimento e smaltimento del percolato nella discarica in località San Pietro Pago;
3. di assegnare al Comune di Conversano l'importo di € 200.000,00, dalle somme appostate sul capitolo 621087 del bilancio regionale 2023, destinate al sostegno degli interventi di messa in sicurezza delle discariche di rifiuti solidi urbani in stato di emergenza, per attuare, anche con il supporto di AGER, misure di prevenzione sul lotto III della discarica Lombardi Ecologia in contrada Martucci (a titolo indicativo e non esaustivo consistenti nella verifica dello stato dei pozzi di estrazione del percolato, nell'estrazione del percolato, o, più in generale, nella verificare dello stato e nel ripristino dei presidi ambientali del lotto III di discarica, o in attività volte alla risoluzione delle criticità attenzionate con nota prot. n. 8935 - 1 - 07/02/2022 di ARPA Puglia);
 4. di prevedere che le risorse assegnate al Comune di Giovinazzo con delibera 628/2021 e oggi residue pari a € 172.821,80 siano utilizzate dall'Amministrazione comunale per ulteriori attività di emungimento e smaltimento del percolato da eseguire a completamento dell'intervento di copertura provvisoria della discarica con l'obiettivo di ridurre il battente idraulico presente nel corpo rifiuti al livello di guarda e scongiurare eventuali episodi di accumulo sul suolo;
 5. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
 7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ai soggetti beneficiari individuati Comune di Giovinazzo e Comune di Conversano ed inoltre ad ARPA Puglia e AGER.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2023	22	21.12.2023

SOSTEGNO AGLI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI DISCARICHE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI IN STATO DI EMERGENZA. DISPOSIZIONI IN FAVORE DEL COMUNE DI GIOVINAZZO E DEL COMUNE DI CONVERSANO

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 21/12/2023 15:42
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

